

La nostra esperienza Erasmus a Dublino



Quest'estate abbiamo vissuto un'esperienza che ricorderemo per sempre: il nostro Erasmus a Dublino. Siamo partite il 05 Luglio 2025 e siamo rimaste fino al 25 Luglio 2025.

Per noi è stato molto più di un semplice viaggio all'estero. È stato un periodo di crescita, scoperta e autonomia. Eravamo da sole ed immerse in una nuova cultura, con persone, abitudini e ritmi diversi dai nostri. All'inizio eravamo emozionante, curiose, ma anche un po' spaventate. Con il passare dei giorni, però, la paura ha lasciato spazio all'entusiasmo e alla voglia di vivere al massimo ogni momento.

Siamo state accolte da una famiglia con cui condividevamo la casa insieme ad altre due nostre compagne. I primi giorni sono stati pieni di novità, chiacchiere e risate, ma anche di adattamento. Ci siamo presto rese conto che quella sistemazione non era del tutto adatta a noi a causa di problemi legati principalmente alla sistemazione che avrebbero dovuto offrirci. Comunicare con la famiglia ospitante non era facile e facevamo fatica a sentirci davvero parte della loro vita. Dopo qualche giorno, abbiamo deciso di cambiare famiglia, e da lì tutto è cambiato.

La nuova famiglia ci ha accolte con grande affetto. La madre Caroline era molto gentile, il padre Nick sempre allegro e i due bambini, Ollie e Noah, erano pieni di curiosità e voglia di giocare. Ogni sera cenavamo tutti insieme, parlando in inglese e imparando giorno dopo giorno parole e modi di dire nuovi. In quella casa ci siamo sentite davvero accolte e a nostro agio, come se fossimo parte della loro famiglia.

La prima settimana abbiamo partecipato a delle attività didattiche in una scuola che si trovava proprio in centro.

Durante il soggiorno abbiamo poi anche avuto la possibilità di lavorare, ognuna in un contesto diverso.

Una di noi ha collaborato con Oxfam, un'organizzazione no-profit che si occupa di combattere la povertà e le disuguaglianze. È stata un'esperienza molto significativa, che ci ha fatto capire quanto anche un piccolo contributo possa essere utile e quanto sia importante lavorare insieme per un obiettivo comune.

L'altra ha lavorato presso un estate ragazzi con tema principale l'archeologia vichinga. La prima settimana c'erano all'incirca 60 bambini dai 6 ai 12 anni, mentre la seconda settimana erano quasi 70. È stato bello vedere quanto fossero curiosi e interessati alle attività, tra scavi nella sabbia, laboratori creativi e racconti sul passato.

Dublino ci ha conquistate con i suoi colori, i suoi parchi enormi, la musica che si sente per le strade e la gentilezza delle persone. È una città accogliente e vivace, che ti fa sentire subito a tuo agio. Ogni giorno era una scoperta: un nuovo posto da visitare, un amico da conoscere, un momento da ricordare. La cosa più bella, però, è stata vivere tutto questo insieme. Abbiamo condiviso risate, imprevisti, momenti di nostalgia e tante piccole soddisfazioni. Ci siamo aiutate e sostenute a vicenda, imparando molto sia sull'inglese che su noi stesse.

Tornare a casa non è stato facile, perché a Dublino avevamo trovato una nuova routine fatta di libertà, indipendenza e crescita personale. Siamo tornate con tanti ricordi, con il cuore pieno e con la consapevolezza di essere cambiate.

Il nostro Erasmus a Dublino non è stato solo un viaggio di studio o di lavoro, ma una vera esperienza di vita che ci ha insegnato a essere più aperte, curiose e sicure di noi stesse. È qualcosa che porteremo sempre con noi, come un ricordo speciale e come un punto di partenza per le esperienze future.



Amina e Matilde

